

## LICEO SCIENTIFICO STATALE "Ettore Majorana"



**CON INDIRIZZI:** LICEO CLASSICO, LICEO LINGUISTICO, LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO ECONOMICO SOCIALE  
VIA GIUSEPPE MOTTA N. [87 – 95037](http://www.majorana-liceo.it) SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

TEL. [095 61 36 760](tel:0956136760) - COD. FISC. [90001840876](http://www.majorana-liceo.it) – CODICE MECC. CTPS10000Q

P.E.C.: [CTPS10000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CTPS10000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT) - E-MAIL: [CTPS10000Q@ISTRUZIONE.IT](mailto:CTPS10000Q@ISTRUZIONE.IT)

SITO WEB: [HTTP://WWW.MAJORANALICEO.GOV.IT/CMS/](http://WWW.MAJORANALICEO.GOV.IT/CMS/)

**Il Liceo E. Majorana aderisce alla Rete di scuole siciliane "Promos(s)i-PROGETTI DI MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE DI SUCCESSO "**



### **Regolamento MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE**

#### **PREMESSA**

Il Liceo Scientifico Statale "Ettore Majorana" riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale come momenti fondanti del proprio progetto educativo. In linea con le suddette normative ("le normative richiamate"), promuove e sostiene la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale individuale nella convinzione che tali esperienze rappresentino "una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offra l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola" (cfr. Nota MIUR 843/2013)

Il Liceo aderisce alla rete PROMOS(S)I che riconosce, fra le sue finalità, l'impegno a sviluppare modelli condivisi per la valorizzazione delle esperienze, delle conoscenze e delle competenze acquisite da studenti partecipanti a programmi di mobilità individuale nell'ottica della facilitazione del reinserimento nelle classi di appartenenza.

Il presente Regolamento del Liceo E. Majorana di San Giovanni La Punta, che si integra armonicamente con le linee guida in materia valutativa deliberate dal Collegio dei docenti lo scorso 8 settembre 2016, riguardanti la mobilità studentesca internazionale sia per gli alunni della propria scuola sia per gli alunni stranieri ospitati, con le relative modalità di accoglienza, è stato

elaborato in sede di conferenza (tenutasi presso l'istituto capofila di Avola il 10/02/2017) dei Dirigenti scolastici e dei Docenti delle scuole della rete di scuole siciliane "P.r.o.m.o.s.s.i.- PROGETTI DI MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE DI SUCCESSO" cui questo Liceo aderisce dall'anno scolastico 2014/2015.

Si dovrà in particolare tenere conto della suddetta delibera del Collegio dei docenti di questo Istituto in materia di valutazione degli studenti che hanno frequentato l'anno scolastico all'estero e del mantenimento per questi, a seguito dei colloqui integrativi (da sostenersi prima dell'avvio del successivo anno scolastico) del credito scolastico maturato presso la nostra scuola (o comunque presso scuola italiana).

Eventuali successive proposte di emendamento al presente testo saranno discusse, condivise, eventualmente adottate e ratificate se provenienti dalle conferenze dei servizi delle scuole della suddetta rete. Esse comunque saranno sempre deliberate in sede di Collegio dei Docenti di questo Liceo, unico organo collegiale competente all'emanazione formale dello stesso cui gli altri OO. CC., consigli di classe in primis, dovranno uniformarsi anche per evitare fraintendimenti e difformità di trattamento valutativo tra studenti appartenenti a diverse classi.

Entrambi i documenti allegati al presente regolamento (l'"Accordo formativo esperienze di mobilità studentesca individuale" e la bozza di "DIARIO DI BORDO" dello studente in mobilità internazionale) fanno parte integrante della presente regolamentazione.

### **Il Collegio dei Docenti**

- VISTA la Nota MIUR, prot. 843 del 10 aprile 2013, contenente le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, che sostituisce a tutti gli effetti le precedenti circolari in materia (C.M.181 del 17/3/1997, la C.M. 236 del 8/10/1999 e la C.M. 59 del 1/8/2006);
- VISTA la Raccomandazione (CE) n. 961/2006: La Carta Europea di Qualità per la Mobilità, pubblicata su GU dell'UE del 30.12.2006;
- VISTO il D.L. nr. 13 del 16 gennaio 2013 sul sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- VISTA la legge 107/2015
- VISTO il PTOF DI QUESTO Liceo triennio 2016/2019
- la FAQ reperibili sull'apposita sezione del sito istituzionale del MIUR sulla validazione ai delle esperienze di alternanza scuola-lavoro per gli studenti in mobilita internazionale individuale.

**RATIFICA, FA PROPRIO E DELIBERA QUANTO SEGUE**

## **PARTE PRIMA: STUDENTI ITALIANI ALL'ESTERO**

### **DESTINATARI**

Studenti del nostro Istituto che trascorrono un periodo di qualche mese (bimestre, trimestre o semestre) o di un intero anno scolastico all'estero in soggiorno-studio individuale, organizzato dalla scuola in collaborazione con altre scuole straniere, da associazioni qualificate operanti nel settore, da agenzie formative specifiche o con altre forme di mobilità che prevedono la frequenza scolastica.

### **OBIETTIVI**

- favorire la partecipazione degli allievi dell'istituto alle esperienze di studio all'estero nell'ambito di programmi di scambio interculturale
- contribuire alla progettazione dell'esperienza di studio all'estero dal punto di vista degli obiettivi formativi da raggiungere
- monitorare il soggiorno all'estero dal punto di vista didattico
- responsabilizzare gli studenti in mobilità internazionale sui loro doveri in funzione del loro reinserimento nella scuola italiana
- assicurare una corretta valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento nella scuola italiana e dell'attribuzione dei crediti
- regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all'attività, assicurandone trasparenza e parità di trattamento per tutti gli studenti

### **FINALITÀ**

- sostenere lo studente durante la sua esperienza interculturale
- sostenere i docenti e i compagni di classe dell'alunno in mobilità al fine di rendere l'esperienza il più possibile positiva per tutte le parti coinvolte
- valorizzare l'esperienza interculturale e incoraggiare e favorire la sua diffusione ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto.

### **FIGURE COINVOLTE E LORO FUNZIONE:**

#### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

- presiede e nomina i membri per una eventuale Commissione per la mobilità studentesca internazionale.
- nomina un docente Referente per la mobilità internazionale.
- nomina un docente Tutor per ogni alunno coinvolto nel programma (che può essere il Coordinatore di classe, o un docente di lingue, o altro possibilmente in grado di relazionarsi con una scuola estera e di visionare documenti in lingua veicolare)
- nomina, con i medesimi criteri, un docente Tutor per ogni studente straniero ospite nell'istituto nell'ambito di analoghi programmi di mobilità studentesca internazionale.

## REFERENTE PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE

- predispone un patto di corresponsabilità tra scuola, famiglia e studente chiarendo in questo modo le responsabilità specifiche di tutti i soggetti coinvolti
- supporta i CdC ai fini di una linea di comportamento unitaria
- converte in decimi le valutazioni estere per calcolare la fascia di livello per media ai fini di una corretta attribuzione del credito scolastico
- opera affinché vi sia omogeneità di trattamento al rientro tra studenti di diverse classi o da un anno all'altro
- promuove all'interno del Collegio Docenti attenzione e sensibilità verso le tematiche dell'educazione all'interculturalità e alla pace attraverso la diffusione di queste esperienze
- cura i contatti con i Tutor, i docenti coinvolti, le associazioni che curano il programma di scambio e le famiglie e aggiorna il Dirigente Scolastico sull'andamento del progetto
- fornisce materiale di supporto ai Tutor e li aggiorna sulle novità emerse nel campo della mobilità studentesca internazionale
- si aggiorna partecipando a corsi di formazione, seminari, conferenze, webinar ed incontri, riguardanti gli scambi giovanili internazionali e il dialogo tra culture, organizzati da Associazioni ed Enti accreditati per la formazione del personale con Decreto MIUR
- aggiorna l'area riservata sul sito della scuola

## CONSIGLIO DI CLASSE (CDC)

- si rapporta con lo studente in mobilità e la sua famiglia per il tramite del Tutor
- elabora assieme al Tutor un documento che indica gli obiettivi (contenuti) essenziali dell'anno scolastico che lo studente trascorrerà all'estero, da inserire nel piano di apprendimento personalizzato e/o nel patto di corresponsabilità tra scuola, famiglia e studente, e ne fornisce copia allo studente prima della sua partenza
- riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandole nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza anche ai fini dell'attribuzione del credito per l'esame di Stato.

## TUTOR

- si informa, anche attraverso lo studente, sui programmi di studio e sui sistemi di valutazione della scuola ospitante,
- aggiorna il CdC sulle esperienze formative, didattiche e culturali dello studente in mobilità
- cura che la classe e lo studente in mobilità si scambino informazioni significative
- al termine dell'esperienza all'estero trasmette al CdC, nella prima riunione utile, i risultati conseguiti dallo studente, raccoglie le certificazioni di competenze e di titoli acquisiti e li propone al CdC perché vengano valutati
- informa lo studente sulle decisioni del CdC relative alla sua riammissione (in presenza di valutazione positiva, l'alunno viene iscritto alla classe successiva) e sulla programmazione di momenti di incontro, recupero, sostegno, verifica e valorizzazione,
- comunica allo studente gli argomenti del programma italiano che saranno oggetto di eventuali accertamenti, nonché i tempi e le modalità di recupero e le date di verifiche eventuali successive previste dal CdC

- cura il reinserimento dello studente nella classe di appartenenza attraverso attività di disseminazione delle esperienze maturate all'estero.

## FAMIGLIA

- Si impegna a rispettare e far rispettare il protocollo della scuola che regola la mobilità internazionale individuale e l'eventuale patto di corresponsabilità sottoscritto tra scuola, famiglia e studente.
- Sostiene il proprio figlio/a negli adempimenti necessari alla riammissione
- Segnala eventuali problemi connessi con la frequenza della scuola estera

## ALUNNO

- si impegna a rispettare il protocollo della scuola che regola la mobilità internazionale individuale e l'eventuale patto di corresponsabilità sottoscritto tra scuola, famiglia e studente.
- si impegna a mantenere contatti regolari con la scuola di origine e a fornire la documentazione necessaria alla valutazione della sua esperienza
- trasmette, non appena disponibile, la documentazione conseguita nella scuola straniera, preferibilmente in inglese. Questa deve registrare la valutazione conseguita con la legenda delle valutazioni secondo il sistema scolastico straniero (con voto massimo e voto minimo per la promozione) e le programmazioni svolte nelle singole discipline.

## FASI DELL'ESPERIENZA

### A. PRIMA DELLA PARTENZA

Lo studente che vuole studiare all'estero deve

- essere promosso all'anno successivo senza sospensioni di giudizio.
- impegnarsi ad affrontare, durante il soggiorno all'estero, durante l'estate o durante il I trimestre o quadrimestre dell'anno successivo, un *"percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo"* senza però che allo studente sia richiesta *"l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe"* (cfr. Nota MIUR 843/2013, punto B.1.b).

Il Tutor dunque elaborerà, assieme al CdC, un documento che indichi i contenuti disciplinari essenziali dell'anno scolastico che lo studente trascorrerà all'estero e ne fornirà copia allo studente, possibilmente prima della sua partenza. I docenti pertanto si impegnano a indicare gli argomenti *"irrinunciabili"*, in particolare quelli relativi alle discipline non studiate all'estero, ma tenendo presente che *"il percorso di studio autonomo concordato deve essere finalizzato a un più facile reinserimento nell'istituto italiano, consentendo tuttavia al giovane di vivere l'esperienza di "full immersion" nella realtà dell'istituto straniero"* (cfr. nota MIUR 843/2013).

A questo proposito verrà sottoscritto un patto di corresponsabilità tra la scuola, nella figura del Coordinatore di classe o del Tutor, la famiglia dello studente, e lo studente stesso.

La Segreteria fornirà allo studente i documenti relativi alla sua valutazione fino a quel momento.

Il Referente per gli scambi culturali cura la compilazione dei formulari da

inviare alla scuola ospitante, inserendo informazioni sull'Istituto, sulle discipline insegnate, sui sistemi di valutazione, sul corso di studi effettuato dallo studente e compila eventuali schede informative necessarie e richieste dall'Associazione che organizza il soggiorno.

## B. DURANTE L'ESPERIENZA ALL'ESTERO

### LO STUDENTE

- si iscrive regolarmente alla classe che non frequenterà in Italia e il registro di Classe riporta la dicitura "*assente perché frequentante una scuola estera*"
- mantiene contatti costanti con il Tutor. invia almeno due relazioni formali nel corso dell'anno, una all'inizio dell'anno su tipologia di scuola frequentata, materie studiate, metodi di verifica e valutazione; una a fine anno contenente programmi svolti, valutazioni ottenute, rapporto fra docente e studenti, attività extracurricolari, eventuali esperienze valide ai fini dei progetti di alternanza scuola-lavoro;
- produca una presentazione video o power point o altro strumento concordato, da presentare alla propria classe e da inserire sul sito dell'Istituto con le immagini e le didascalie più significative dell'esperienza all'estero.

### IL TUTOR

- sollecita contatti regolari, prende informazioni, informa costantemente il CdC
- si assicura che Classe e lo studente in mobilità si scambino informazioni significative
- informa lo studente sulle decisioni del CdC relative alla sua riammissione comunicando le materie del programma italiano e gli argomenti oggetto di eventuale accertamento, che devono comunque essere assimilati e valutati entro la fine del I° tri/quadrimestre dell'anno scolastico successivo, nonché i tempi e le modalità di recupero previste dal CdC.
- cura il reinserimento dello studente nella classe di appartenenza attraverso attività di disseminazione delle esperienze maturate all'estero.

### DOPO IL RITORNO

Durante la prima riunione utile, il Tutor informa i colleghi sul percorso personale e scolastico dello studente e cura la verbalizzazione di tutta la documentazione pervenuta (attestati di frequenza, pagella finale, certificazioni di competenze, titoli acquisiti, certificazioni/attestati di esperienze di alternanza scuola-lavoro) e la propone al CdC perché venga valutata.

Prima dell'avvio del successivo anno scolastico il CdC viene convocato ad hoc e procede alla valutazione dell'esperienza anche ai fini dell'attribuzione del credito considerando in particolare i seguenti aspetti:

- presentazione dell'esperienza a cura dello studente, che può essere supportata da documenti, relazioni, diapositive o altro
- eventuali accertamenti attraverso colloqui e/o prove integrativi
- valutazione della scuola estera
- giudizio dell'anno passato all'estero anche sulla base della qualità dei

contatti con il docente Tutor e il CdC

Poiché *“Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli Istituti dovrebbero... valutare e valorizzare gli apprendimenti non formali e informali nonché le competenze trasversali acquisite”* (cfr. nota MIUR 843/2013), il CdC potrà utilmente considerare le acquisizioni coerenti con

le competenze chiave stabilite dall’Unione Europea e con le competenze di cittadinanza e interculturali, in particolare quelle relative a:

- spirito di iniziativa, autonomia e responsabilità
- uso di mezzi tecnologici innovativi
- efficacia comunicativa, anche utilizzando lingue diverse
- pensiero critico e creativo
- capacità organizzative, adattative, proattive, decisionali e di gestione di positive relazioni interpersonali
- capacità di relativizzare le proprie conoscenze, abitudini, valori
- capacità di riconoscere i modelli cognitivi, valoriali, linguistici e comportamentali che differenziano le culture e di adattarvisi.

Questi elementi vengono ricondotti ad un voto espresso in decimi che rappresenta la media alla quale verrà attribuito il credito secondo le tabelle ministeriali.

Dopo lo scrutinio per lo scioglimento del giudizio, con verbale separato, il CdC circa la riammissione dello studente.

Nel caso di studenti che abbiamo trascorso all'estero l'intero anno scolastico, previa presentazione dei documenti rilasciati dalla scuola estera e in presenza di valutazione positiva, si delibera il passaggio alla classe successiva.

## **PARTE SECONDA: STUDENTI STRANIERI OSPITI**

Nello spirito della premessa presente protocollo, il Liceo Scientifico Statale “Ettore Majorana” si impegna a valorizzare la presenza degli studenti stranieri, ospiti nell’ambito di programmi di mobilità studentesca internazionale, a favorirne il migliore inserimento e il massimo risultato reciproco in termini di scambio interculturale.

### II DIRIGENTE SCOLASTICO

- prima dell’arrivo dello studente, d’intesa col referente di mobilità studentesca internazionale individua la classe idonea dove inserire lo studente;
- accoglie, al suo arrivo, lo studente e lo affida al referente di mobilità internazionale per un primo contatto caldo col nuovo ambiente
- individua nel consiglio di classe un docente Tutor che segua lo studente

- individua i docenti che all'interno della scuola siano disponibili a svolgere un corso di italiano per stranieri

#### REFERENTE PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE

- esamina il fascicolo personale e la documentazione scolastica estera (normalmente in lingua inglese) inoltrati alla scuola al momento dell'iscrizione dello studente straniero
- predispone un colloquio conoscitivo con lo studente al momento del suo arrivo e verifica le sue necessità di certificazione finale
- coinvolge il coordinatore della classe e i docenti;
- supporta i CdC ai fini di una linea di comportamento unitaria
- fornisce materiale di supporto al Tutor
- aiuta il Tutor a predisporre la certificazione finale, possibilmente in lingua inglese, da consegnare alla fine dell'anno scolastico allo studente straniero
- si occupa della ricaduta e valorizzazione della presenza dello studente straniero all'interno dell'istituto incoraggiando una crescita interculturale partecipata di tutta la scuola.

#### IL CONSIGLIO DI CLASSE

- nella prima riunione utile formalizza l'inserimento dello studente.
- rilascia, al termine del periodo di studio dello studente ospite, un attestato di frequenza e una valutazione globale sull'esperienza;
- valuta, nei limiti del possibile in funzione della durata della permanenza, il profitto disciplinare dello studente;
- valuta con la classe la ricaduta dell'esperienza interculturale.

#### IL DOCENTE TUTOR

- prepara e sensibilizza la classe all'accoglienza;
- predispone un orario e un piano di lavoro personalizzato in base: alle competenze linguistiche, alle aspettative, al profilo della scuola di provenienza dello studente.
- suggerisce attività di peer tutoring ai compagni di classe in particolare nei primi mesi, per facilitare la comunicazione e l'inserimento veloce nelle attività didattiche
- informa tempestivamente la famiglia ospitante su ogni problema o difficoltà che dovesse insorgere con lo studente ospitato.

#### I DOCENTI DELLA CLASSE

- coinvolgono gradualmente lo studente nelle attività della classe;
- aiutano lo studente al fine di meglio presentare il suo paese e la sua cultura;
- via via che cresce la padronanza dell'italiano, valorizzano lo studente coinvolgendolo in brevi e mirate lezioni di lingua madre o veicolare;
- ne favoriscono l'apprendimento linguistico attraverso le discipline;
- valorizzano l'esperienza di studio svolta nel paese di origine laddove possano esserci complementarità utili per le diverse discipline;
- si adoperano per mantenere attivo l'interesse verso persona e il suo contesto culturale di provenienza.

## **ALLEGATO 1**

### **Accordo formativo esperienze di mobilità studentesca individuale**

Nome e cognome alunno	
Classe	
Programma e destinazione	
Data inizio e conclusione del	

soggiorno all'estero

Nome e e-mail del docente  
tutor

Nome e indirizzo scuola ospitante (da inserire appena possibile)

Annotazioni

---

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi interculturali, disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

**Lo studente si impegna a**

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero
- informare con cadenza \_\_\_\_\_ il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.)
- informare con cadenza \_\_\_\_\_ il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento della sua esperienza all'estero, attraverso le schede allegate denominate "DIARIO DI BORDO"
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo trimestre, certificazioni, etc.)
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all'estero

### **La famiglia di impegna a**

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.)
- mantenere contatti con cadenza \_\_\_\_\_ con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola e Intercultura

### **Il Dirigente scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a**

- incaricare un docente (tutor o coordinatore del CdC) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero
- indicare alcuni – pochi – contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del programma italiano che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero
- valutare le competenze dell'alunno in partenza e indicare quali sono quelle attese per il ri-entro nella classe di origine al rientro dell'esperienza di studio all'estero
- concordare con l'alunno le modalità ed i tempi per l'accertamento, per l'eventuale attività di recupero e per la verifica finale
- effettuare la valutazione complessiva dell'esperienza all'estero in concomitanza della chiusura del primo trimestre
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di apprendimento compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze interculturali e trasversali sviluppate
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'esame di Stato
- attribuire il credito formativo

**Ai fini della riammissione nella classe di origine, per poter esprimere una “valutazione globale” dell'esperienza e per poter affrontare con successo l'anno scolastico e l'esame di Stato, il Consiglio di Classe identifica le seguenti aree di interesse:**

## COMPETENZE INTERCULTURALI

attese a conclusione del soggiorno di studio all'estero

**Ai fini della valutazione il CdC terrà conto del "diario di bordo" e delle relazioni inviate periodicamente dallo studente, di eventuali relazioni dai suoi insegnanti nella scuola estera o suoi referenti in attività extra scolastiche.**

*È quindi opportuno che - pur mantenendo un carattere originale e spontaneo - nelle schede vengano messi in evidenza gli aspetti suggeriti come "descrittori".*

COMPETENZA	DESCRITTORI
SAPER VALORIZZARE LE DIVERSITA' CULTURALI	Interesse verso altre culture; capacità di confronto; apprezzamento delle diversità culturali; rispetto di persone; opinioni; stili di vita; valori; tradizioni diverse; interesse verso nuove situazioni di apprendimento inter culturale; pensiero creativo; partecipazione attiva alle attività previste nella scuola; nella famiglia; nella comunità; relazioni positive e amicizie durature nel tempo con persone di altre culture -
SAPER COMUNICARE IN CONTESTI CULTURALI DIVERSI	Curiosità; ascolto attivo; capacità di interpretare situazioni interculturali per riconoscere somiglianze e differenze; abilità linguistica e socio linguistica; storica e culturale; utilizzo di registri e stili verbali e non verbali del paese ospitante.
AVERE UNA VISIONE ETNORELATIVA	Consapevolezza della complessità della cultura di origine e di quella ospitante; conoscenza di istituzioni, costumi; tradizioni, tematiche attuali di entrambe; capacità di analisi di pregiudizi e stereotipi; accettazione delle idee degli altri; consapevolezza dell'influenza della propria cultura nei comportamenti e nelle attitudini; capacità di formarsi una propria opinione tenendo conto di differenti punti di vista e idee di altri; pensiero critico.

<p>SAPER GESTIRE IL  CONFLITTO</p>	<p>Empatia; ascolto attivo; capacità di controllo delle reazioni emotive;  Riconoscimento dell' esistenza di posizioni differenti e consapevolezza della pluralità di soluzioni allo stesso problema;  Rispetto e collaborazione con altri per giungere a soluzioni condivise  Ricerca di soluzioni creative e condivise dei conflitti.</p>
--	---

**COMPETENZE TRASVERSALI ATTESE A CONCLUSIONE DEL SOGGIORNO DI STUDIO**

**ALL'ESTERO**

**Ai fini della valutazione il CdC terrà conto anche di quanto verrà dichiarato della scuola ospitante all'estero.**

COMPETENZA	INDICATORI

**CONTENUTI IRRINUNCIABILI DI APPRENDIMENTO**

DISCIPLINA	CONTENUTI

Ai fini della valutazione finale; il Consiglio di Classe terrà conto di:

- il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera entro il .....

- le valutazioni formali ed informali rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno

- le relazioni periodiche dall'alunno; sull'andamento dell'esperienza di studio all'estero e sul suo rendimento scolastico

- le schede "Diario di Bordo" inviate periodicamente dallo studente

- un attestato di frequenza e valutazione finale; in lingua inglese; rilasciato dalla scuola e-stera

Note .....

.....

Data .....

La scuola

Lo studente

La famiglia

.....

.....

.....

**ALLEGATO 2**  
**DIARIO DI BORDO (BOZZA)**

NOME, COGNOME

Luogo e data

Ti chiediamo di riflettere su questi aspetti/parole chiave: ***sensazioni, emozioni, stereotipi, pregiudizi, dif-ferenze, superamento delle difficoltà/conflitti e soluzioni, rapporti con i coetanei e con gli adulti, diversi-tà culturale***

DESCRIVI QUALCOSA CHE TI HA PARTICOLARMENTE COLPITO O FATTO RIFLETTERE

DESCRIVI I PROBLEMI O LE DIFFICOLTÀ INCONTRATI E LE POSSIBILI SOLUZIONI

QUALI SONO STATI I PUNTI DI FORZA DI QUESTA ESPERIENZA

QUALI SONO STATI I PUNTI DI DEBOLEZZA DI QUESTA ESPERIENZA

---